

COMUNE DI OLTRONA DI SAN MAMETTE
(Provincia di Como)

Realizzazione nuovo edificio
destinato a biblioteca comunale

Progetto definitivo

RELAZIONE GENERALE e RELAZIONI SPECIALISTICHE
di cui all'art. 25 e 26, DPR 207/10

Relazione sulle interferenze

Premessa

La presente analisi è volta a determinare i termini necessari e indispensabili per una corretta valutazione della fattibilità tecnica dei lavori di cui all'oggetto, da realizzare nel Comune di Oltrona di San Mamette (CO), con particolare riferimento alla presenza di interferenze in prossimità dell'area dove verrà realizzato l'edificio che ospiterà la nuova biblioteca.

Le lavorazioni inerenti il presente Progetto Definitivo riguardano le opere di edificazione di un nuovo edificio con destinazione a biblioteca comunale; non sono presenti lavorazioni in sotterraneo in quanto il nuovo edificio si sviluppa su di un solo piano fuori terra.

Tutto ciò a vantaggio della risoluzione delle interferenze anche con reti tecnologiche interrato. Si evidenzia che il sito oggetto dell'intervento si inserisce in un contesto urbanizzato: questo comporta inevitabilmente la presenza di reti tecnologiche esistenti che possono interferire nelle attività di cantiere.

Descrizione dello stato dei luoghi

L'intervento si sviluppa in un appezzamento non edificato; una volta completata la biblioteca, l'area farà parte di un comparto di servizi pubblici comprendente l'adiacente impianto sportivo e la palestra, con i quali condividerà l'accesso carrabile e pedonale da via Primo Maggio. Inoltre una volta completata l'edificazione del nuovo fabbricato, una parte del parcheggio prospiciente sarà riqualificato per favorire l'ingresso alla nuova biblioteca.

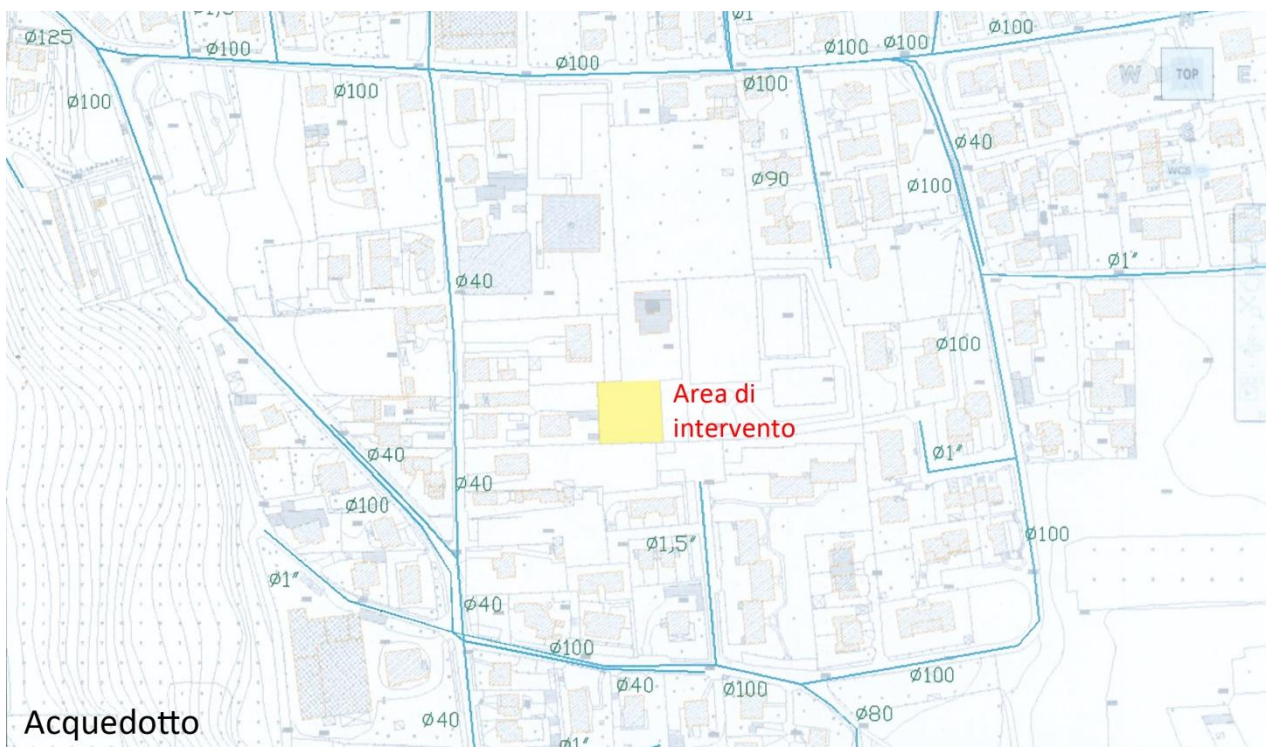
Vista aerea dell'area d'intervento

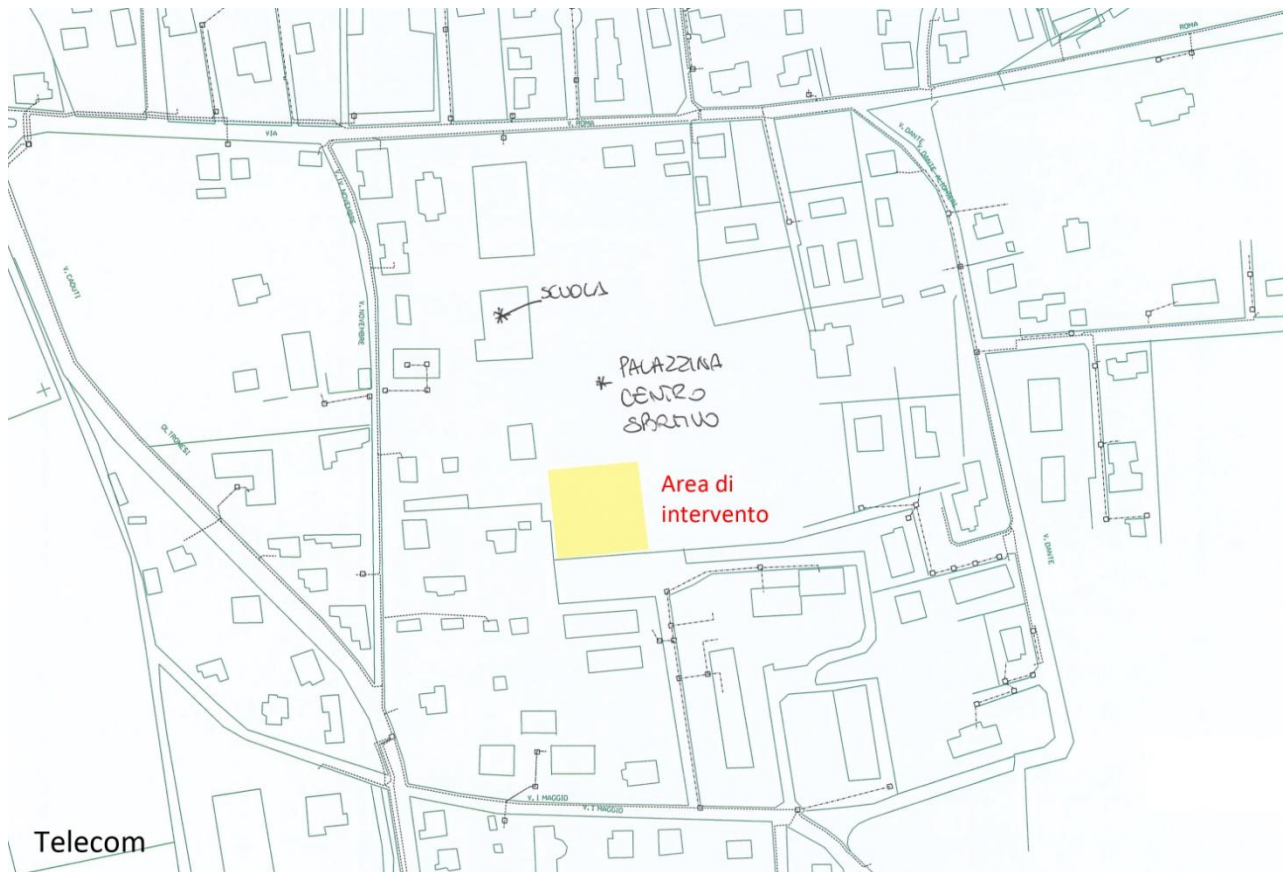
Da un'analisi preliminare del contesto interessato dai lavori emergono, attraverso la lettura delle reti visibili grazie a sopralluoghi, e integrando ciò con la documentazione depositata in Comune

In attesa di compiere la conferenza dei servizi, per meglio dettagliare i tracciati e le peculiarità dei sottoservizi esistenti, si rileva quanto segue desunto dai soli documenti finora consegnati:

- rete idrica interrata: non vi sono presenze interferenziali;
- reti telefoniche: non vi sono presenze interferenziali all'interno dell'area; l'area è servita dall'estensione della rete telefonica esterna all'area di intervento;

- rete gas: parrebbe presente sul terreno un metanodotto che attraversa il lotto in direzione nord-sud;
- rete interrata per pubblica illuminazione: condizioni da verificare in sede di conferenza dei servizi;
- rete fognaria: condizioni da verificare in sede di conferenza dei servizi;
- reti per lo smaltimento delle acque meteoriche: condizioni da verificare in sede di conferenza dei servizi;
- rete elettrica: condizioni da verificare in sede di conferenza dei servizi;





Quindi, alla luce della catalogazione sintetica sopracitata, si evidenzia il fatto che la Ditta appaltatrice assicurerà un efficace coordinamento delle reti e dei servizi esistenti con gli Enti gestori, con segnalazione mediante picchettamento o indicazioni a più colori delle presenze (bianco per fognatura, blu per acquedotto, giallo per gasdotto, rosso per impianto elettrico, verde per impianto telefonico), al fine di evitare danneggiamenti ed incidenti. Il picchettamento delle reti, coordinato dai vari Enti Gestori si rende necessario sia perché è indispensabile avere la massima attenzione per minimizzare i rischi nelle operazioni di cantiere, sia perché sono da evitare interruzioni e interventi non programmati, che creerebbero disagio all'utenza servita nei luoghi in prossimità del sito oggetto di intervento.

Successivamente al picchettamento delle reti da parte della ditta appaltatrice su indicazioni dei diversi enti gestori, anche attraverso l'impiego di documentazione messa da loro a disposizione, andranno individuate le dorsali in cui transitano i sottoservizi tecnologici. Pertanto anche le lavorazioni potranno essere organizzate in maniera tale che le operazioni di scavo si mantengano a un'adeguata distanza di sicurezza, e conformi al T.U. sulla Sicurezza sul Lavoro DLgs 81/2008 e s.m.i..

Le lavorazioni che si prevedono maggiormente "a rischio", stante il grado attuale di affinamento progettuale, sono le operazioni di scavo per il fabbricato della biblioteca, per le possibili interferenze con la rete del gas o con reti non visibili.

Bergamo, maggio 2018
Il progettista incaricato

Mario Bonicelli Architetto

